

che dello medesimo reso a risposta  
 se lo riprende a far riacquisizione  
 e di trattare ancora  
 di circolar nell'equazione  
 risolve a divenir nuova la medesimazione  
 martedì 12 gennaio 2010  
 14 e 14

nodo per nodo e congiunzioni insieme  
 dello configurar concreto  
 il corpo mio trovo allo specchio  
 martedì 12 gennaio 2010  
 15 e 00

di ripartir l'avvio  
 da un medesimare adesso  
 fa lo medesimare appresso  
 martedì 12 gennaio 2010  
 15 e 02

a ritrovare il corpo mio medesimo in quanto  
 il corpo mio  
 pronto è d'andare  
 me lo ritrovo fatto di quello  
 martedì 12 gennaio 2010  
 18 e 00

a sequenziar medesimare  
 ruota di mente  
 scorre a far mappe  
 martedì 12 gennaio 2010  
 19 e 00

e me  
 dei giri di mente  
 come rallento  
 martedì 12 gennaio 2010  
 19 e 02

giri di mente e le fasi fotogramme  
 mercoledì 13 gennaio 2010  
 14 e 30

ma come qui dentro  
 e come m'accorgo  
 mercoledì 13 gennaio 2010  
 14 e 32

tra un organismo e un altro  
 complementarità medesimali  
 fa sequenziar dei moti e i fotogrammi  
 mercoledì 13 gennaio 2010  
 14 e 34

che poi  
 mi confondo d'eseguir da autore  
 mercoledì 13 gennaio 2010  
 14 e 36

tra organismi  
 e delle danze complemente  
 che ogni uno con ogni altro uno  
 mercoledì 13 gennaio 2010  
 14 e 38

dell'incrociar le traiettorie  
 che di coniugazione vie' svolta solo per quei piccoli tratti  
 mercoledì 13 gennaio 2010  
 14 e 40

che di trovar costante qualcuno  
 del fondo diviene  
 e tra un incrocio e l'altro  
 del rimanere al nulla  
 vie' scongiurato  
 mercoledì 13 gennaio 2010  
 16 e 00



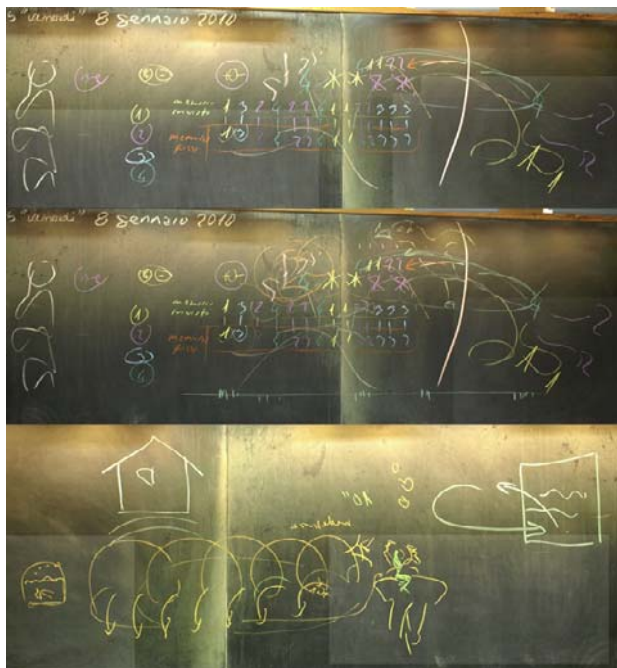
mercoledì 13 gennaio 2010

formazione medesimativa a monte  
 in ingresso alla ruota di mente  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 8 e 00

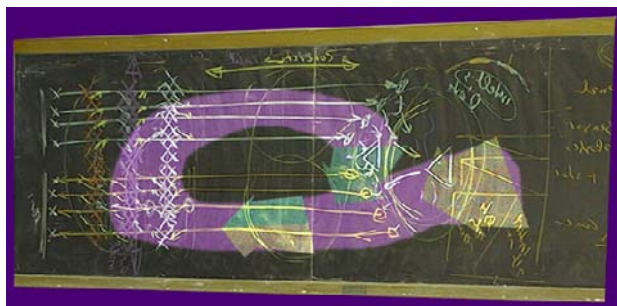
formazione medesimativa a valle  
 in uscita dalla ruota di mente  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 8 e 02

formazione medesimativa a monte  
 che a penetrar dell'equazione fatta organismo  
 sciama invadendo  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 8 e 04

camere trova fatte di cablato  
 che parte struttura e parte di memoria  
 a fomentar che a risonare chiama  
 s'assume a sé del contributo  
 e a proseguir del verso dell'uscita  
 fa di scemar diverso di quanto fosse all'ingresso  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 8 e 06



che quando fa di sfociare a valle  
 medesimare nuovo si manifesta  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 8 e 08



ma lo medesimar che informa a valle adesso  
 nel luogo emerge dove c'è stato allora ingresso  
 e d'immediato  
 a nuovo ciclar  
 di stesso modo nell'equazione  
 sciama invadendo  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 8 e 10

cicli di mente  
 che di trovar medesimati a monte  
 fa di precipitar dentro il cablato  
 e ad integrar d'autonomia la fronda  
 sfocia alla valle  
 che di medesimato nuovo si rende  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 8 e 12

ma qui  
 se non da me promosso a meditato  
 fa di precipitare ancora  
 e di perpetuar la ronda  
 tratta e ritratta che passa  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 8 e 14

la ruota di mente e l'emozioni  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 15 e 00

dell'emozioni e il come quando il treno incontra i  
 respingenti  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 18 e 00

intenzionalità  
 che ad essere condotte in porto  
 quando l'affido alla sola ruota di mente  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 18 e 02

medesimar quanto ad ambiente  
 che della residenza  
 il corpo mio risponde a caricar ruota di mente  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 20 e 00

ad incontrar d'ambiente  
 del corredar di quanto è a stare in quello  
 il corpo mio si fa medesimato  
 e a divenir chi v'è soggetto  
 la mia ruota di mente  
 d'avvio s'è fatta  
 e dello sequenziar le mosse a me celando  
 del progredir della commedia  
 il corpo mio s'addensa di programma  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 20 e 30

il corpo mio s'è d'approntato  
 che a non permettergli le mosse  
 di quanto dentro di lui a medesimare c'è d'altro  
 la stessa ruota di mente  
 medesima di scaltro  
 giovedì 14 gennaio 2010  
 20 e 32

della ruota di mente e dei medesimare  
 venerdì 15 gennaio 2010  
 19 e 00

la ruota di mente  
e delle storie registrate  
e i premedesimar che pone l'appresso ad anticipar quanto  
ancora è il dopo di adesso

venerdì 15 gennaio 2010  
19 e 02



venerdì 15 gennaio 2010

a frascati mentre sono qui alla scrivania  
che poi

sabato 16 gennaio 2010  
9 e 00



ruota di mente  
che a risonar d'unico indizio  
tutti i quadri a coerenza  
dalla memoria  
monta a raccolta

sabato 16 gennaio 2010  
11 e 00

ruota di mente  
che per quanto solo da un germe  
a preparar da risonare tutte l'ampolle  
disposizioni dentro d'ognuna  
delli medesimare che sono in quelle  
carica a monte

sabato 16 gennaio 2010  
14 e 00



che poi  
però  
quando m'accorgo  
a trovar di quelle pose  
so' già d'affanno ad inseguir le scene adatte

sabato 16 gennaio 2010  
14 e 02

ma che cos'è l'avvio e di come s'è successo

sabato 16 gennaio 2010  
14 e 04

cos'è che fa lo scocco  
che mille storie d'ampolle  
ogni giorno  
s'avviene alla raccolta  
ma poi  
solo dissolve

sabato 16 gennaio 2010  
14 e 06

l'azioni mie di quelle ampolle  
solo d'alcune  
s'avviene lo scocco

sabato 16 gennaio 2010  
14 e 08

ad osservar quell'organismo che chiamo gatto  
quando è di moto  
d'intenzionalità trovo ch'è d'atto

sabato 16 gennaio 2010  
16 e 00

e fino a qui  
 pel mio organismo  
 non cambia lo stato all'atto

sabato 16 gennaio 2010  
 16 e 02

dove posso trovare la stasi  
 cessare che cosa  
 che cosa mi tiene lontano  
 peregrinazioni imputate  
 ogni volta condurle ad un porto

domenica 17 gennaio 2010  
 12 e 00

della stasi perduta  
 ed in viaggio a cercarla

domenica 17 gennaio 2010  
 12 e 02

a non aver meditato mai su che cos'è la pace  
 non m'accorsi che del corpo  
 la mente sua  
 era ed è il silenzio

domenica 17 gennaio 2010  
 20 e 00

a concepir di quando il silenzio  
 me lo scambiai d'essere il niente  
 e a raccontarmi  
 da quel momento  
 senza lo spazio  
 ad essere e a non essere rumore  
 rimase solo il rumore

domenica 17 gennaio 2010  
 20 e 02

a guardar le luminarie rese dai fuochi  
 quando a non esserli più  
 mi fu a mancare il cielo

domenica 17 gennaio 2010  
 20 e 04

tra davide e golia  
 v'è certo d'un limbo

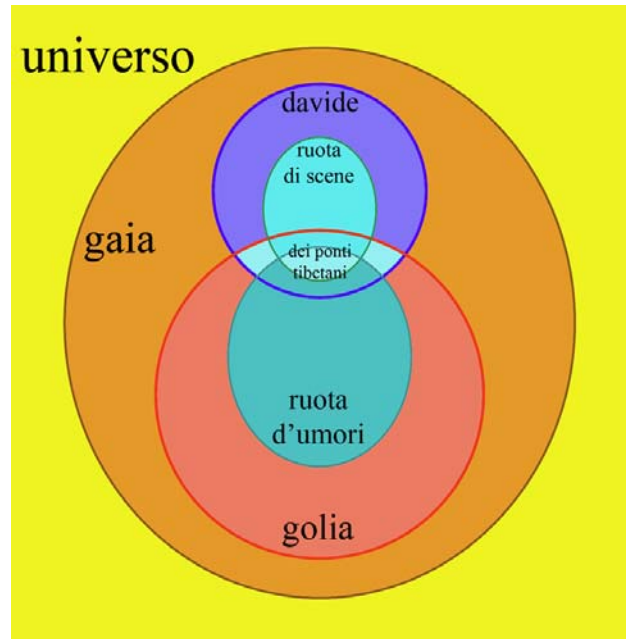
lunedì 18 gennaio 2010  
 17 e 00

che a intersecar sfera con sfera  
 a trattener l'intersecare  
 di terzo volumar s'è fatto narciso

lunedì 18 gennaio 2010  
 17 e 02

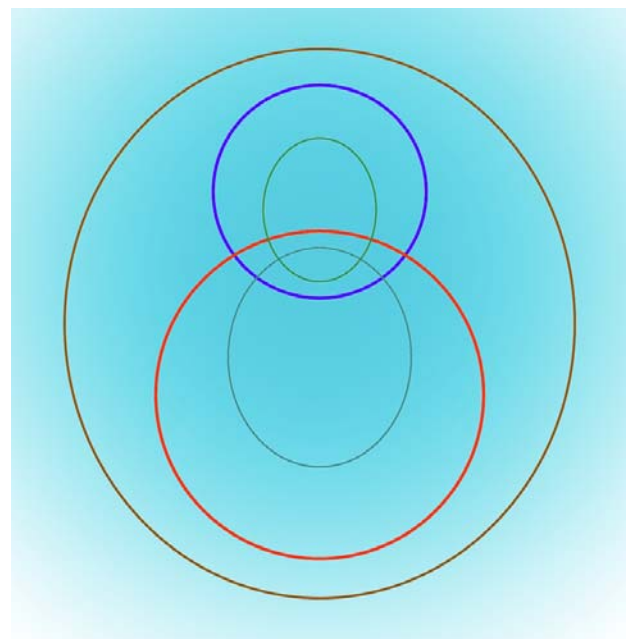
e poi c'è gaia  
 che di sé  
 è a fare tutto

lunedì 18 gennaio 2010  
 17 e 04



che d'universo  
 è tutto il divenendo

lunedì 18 gennaio 2010  
 17 e 08



e poi  
 di metafisico castello  
 a me  
 s'inventa gl'io

lunedì 18 gennaio 2010  
 17 e 06

che me diverso  
 sono d'immenso

lunedì 18 gennaio 2010  
 17 e 08

ad incontrar che incontro  
e degli umori che lampa

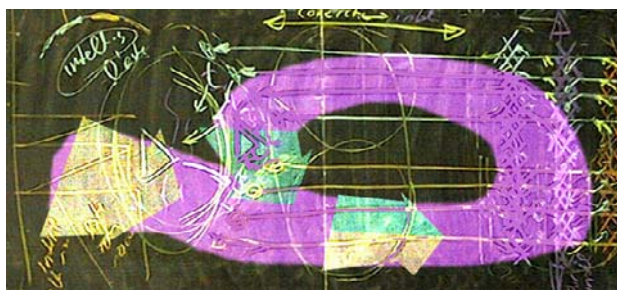
martedì 19 gennaio 2010  
12 e 00

il corpo mio di semovenza  
ad incontrar cosa l'incontra  
di quel che passa la sua pelle  
a proseguir fino alla mente  
il sedimento incontra

martedì 19 gennaio 2010  
15 e 00

e a tirar su del polverone  
fa d'avviar la ruota di scena

martedì 19 gennaio 2010  
15 e 02



che a risonar della memoria  
fa di spessar la scena  
e a tal medesimare  
rende di quanto il tempo e dello spazio

martedì 19 gennaio 2010  
15 e 04

che me  
ad inforcar di tal medesimare  
dal tempo e dallo spazio  
di razzolar della mia vita  
entro solo di quelli  
e a divenir so' recitato

martedì 19 gennaio 2010  
15 e 06

ruota di scena  
e le bocche di palco che mi spalanca avanti

martedì 19 gennaio 2010  
15 e 08

e le profondità dei campi  
e del tempo e dello spazio  
mi fa l'appresso

martedì 19 gennaio 2010  
15 e 10

ad inciampar di spazzatura  
la ruota mia di scena e della storia  
di quanto a spessorar che fa di quella  
ad attimar della mia vita  
fa solo di quello

martedì 19 gennaio 2010  
15 e 12

bocche di palco  
e ad incrociar profondità di campo  
con la mia ruota di mente  
d'essere in vita  
m'amplio la vita

martedì 19 gennaio 2010  
18 e 00

delle bocche di palco  
e dei razzolar nei soli campi di quelli

mercoledì 20 gennaio 2010  
8 e 00

del mio strumento intelligente oltre che semovente

mercoledì 20 gennaio 2010  
8 e 02

quando di una intelligenza genesica alle bisogna fino alla  
semovenza per l'esaudizione in un organismo

mercoledì 20 gennaio 2010  
8 e 04

della ruota della vita e delle bisognevolezze

mercoledì 20 gennaio 2010  
8 e 06

delle bisognevolezze metaboliche e delle piste intellette

mercoledì 20 gennaio 2010  
8 e 08

d'un organismo  
le bisogna metaboliche  
l'intelligenza intrinseca  
la memoria reversibile  
la semovenza  
che il tutto

all'esaudizione intensa alla stasi

mercoledì 20 gennaio 2010  
8 e 10

dei primordi e delle piste all'esaudizioni

mercoledì 20 gennaio 2010  
8 e 12

delle ruote d'organismo  
e delle piste all'esaudizioni

mercoledì 20 gennaio 2010  
8 e 14

di quanto in golia medesimato a mimo  
e dei ruotar di svolgimento

mercoledì 20 gennaio 2010  
8 e 30

2010

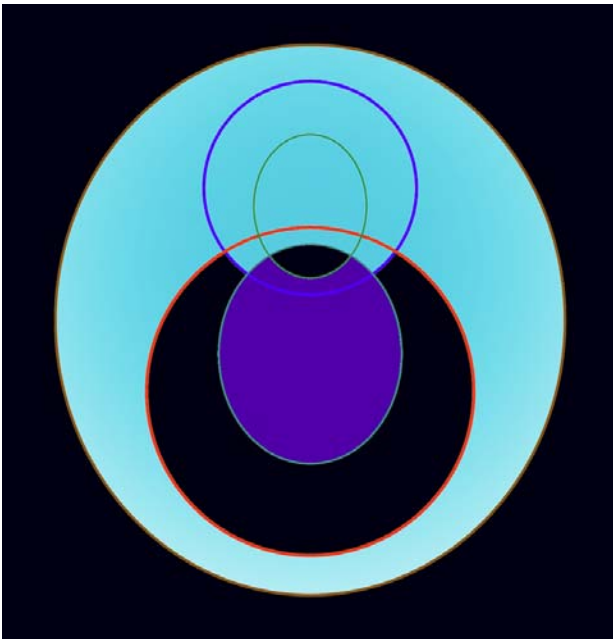
ma poi  
d'essere giunto me dell'organismo  
la stasi è a me il silenzio  
che di trovar di nuovamente come quando fui all'ingresso  
so' a prima dell'idee che vennero d'appresso  
mercoledì 20 gennaio 2010  
11 e 00



giovedì 21 gennaio 2010

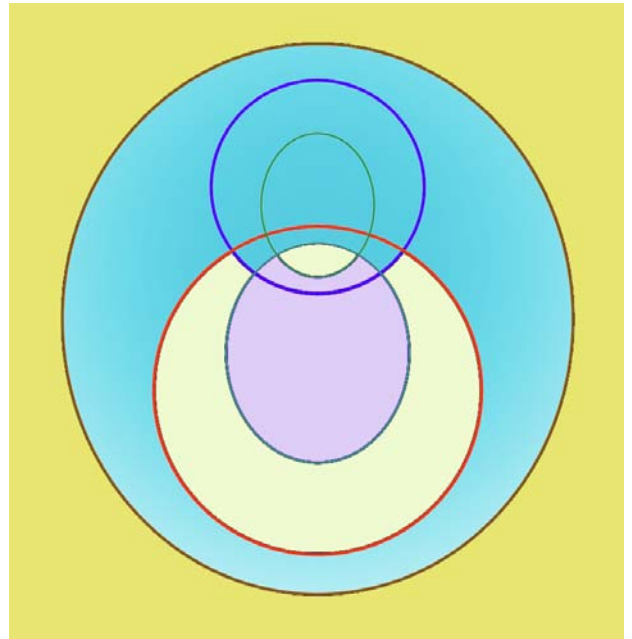
scene retroriflesse  
che d'apparir d'oltre la pelle  
chiede un supporto da dentro la pelle  
giovedì 21 gennaio 2010  
17 e 00

che di mancar di quello  
il corpo mio divie' fatto di sale  
giovedì 21 gennaio 2010  
17 e 02



quando il corpo mio volume  
se pur sono sul palco  
non si presenta in scena

giovedì 21 gennaio 2010  
17 e 04



d'immaginar percorro tutta la strada  
ma poi  
è un lampo  
che deciderà se andare

giovedì 21 gennaio 2010  
18 e 00

lampi d'umore  
che ancora a non capir cosa interviene  
di quanto  
sono o non sono d'andare

giovedì 21 gennaio 2010  
18 e 02

di virtualità vado in quel luogo  
che di medesimar d'andare sono capace  
ma poi  
ad arrivare là medesimando  
di non trovar fatto di mio  
lampo s'avviene

giovedì 21 gennaio 2010  
18 e 04

le scene immaginate  
e le risposte forti  
che del medesimare sono accompagne

giovedì 21 gennaio 2010  
22 e 00

le decisioni che fin qui ho creduto che le prendessi io  
giovedì 21 gennaio 2010  
22 e 02

2010

delle scene mie che faccio  
se pur nessuno d'altri le comanda  
neanche io le comando

giovedì 21 gennaio 2010  
22 e 04

la mia ruota di mente  
e delle storie mie d'antico che s'impiglia

giovedì 21 gennaio 2010  
22 e 06

a pareggiar fisico evento  
che a me diverso  
comunque si rende di tocco

venerdì 22 gennaio 2010  
7 e 30

fisicità d'evento  
che fino a me  
come e che cosa avverto

venerdì 22 gennaio 2010  
7 e 32

dell'integrità dell'immenso  
e dell'integrità della materia  
che poi  
quanto di reversibilità  
le scale in mezzo

venerdì 22 gennaio 2010  
7 e 34

del comparir retroriflesso  
viene di presto  
che poi  
d'andargli appresso  
di rafforzar la gradazione  
si fa a medesimando

sabato 23 gennaio 2010  
12 e 00

della consequenziale nel gatto  
della consequenziale nell'omo  
della consequenziale nell'automa

sabato 23 gennaio 2010  
12 e 02



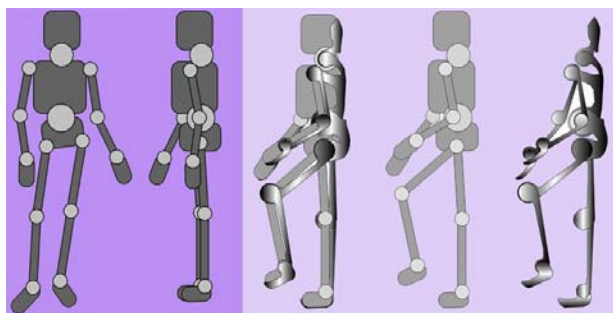
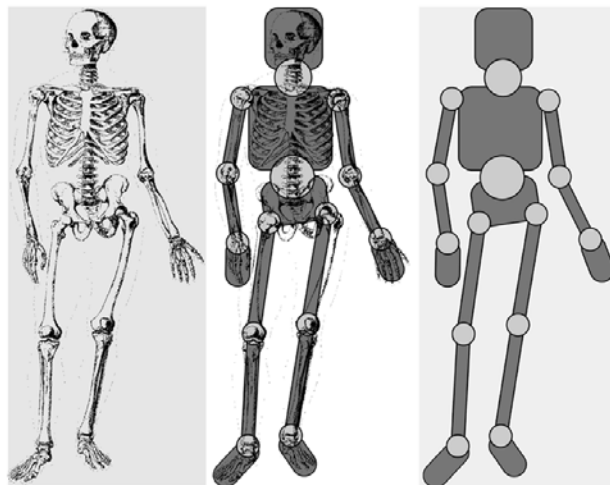
il modo dell'automotore d'organismo

sabato 23 gennaio 2010  
17 e 00

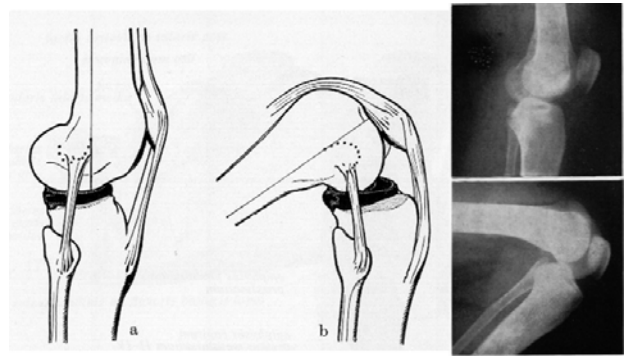
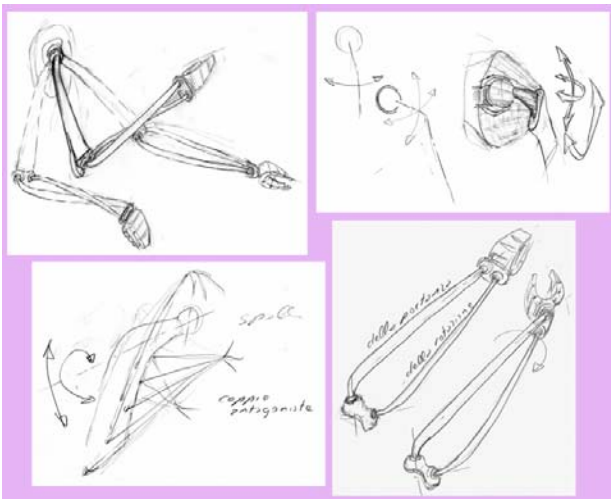
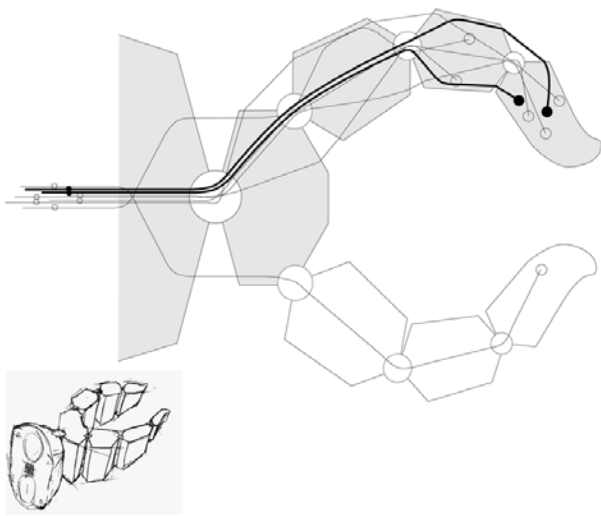
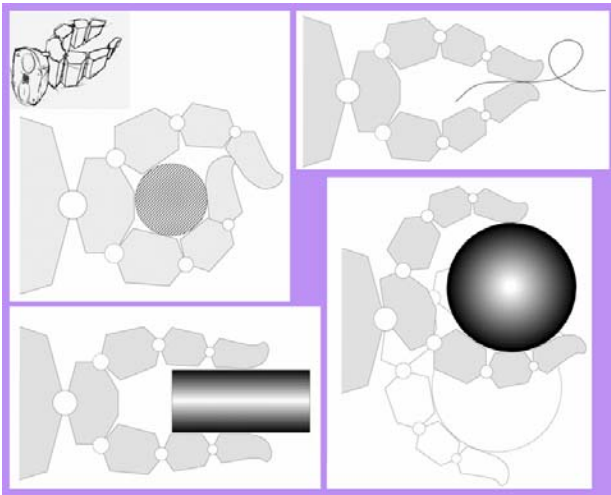


la fase intelligente per lo dinamicar dell'aste vincolate

sabato 23 gennaio 2010  
19 e 00



2010



l'organismo mio che d'evoluto s'è fatto senza di me  
e di trovarmi in esso  
a me e per me  
lo sto capendo solo adesso

sabato 23 gennaio 2010  
22 e 00

che fino a qui  
ha fatto tutto ancora da sé

sabato 23 gennaio 2010  
22 e 02

ma d'arretrato  
in tutti quest'anni  
di scambiar dei suoi vettori a miei  
solo per quanto le sue pacifità  
dell'intenzione  
fui d'associare anche di mio

sabato 23 gennaio 2010  
22 e 04

ma d'abitar di sempre della nostalgia  
allo dirimpettar con quanti coloro dell'altri organismi  
di star mi fui da sempre della ricerca

sabato 23 gennaio 2010  
22 e 06



la nostalgia ch'avverto  
che a sollevar di percezione  
dall'organismo è reso il servizio  
ma di motivare e poi di coltivare  
lo posso fare solo di mio

domenica 24 gennaio 2010  
11 e 00



ed ora  
che c'è  
che di davanti a me  
manca il seguito di adesso

domenica 24 gennaio 2010  
17 e 00

da qui d'adesso  
a seguitar l'appresso  
di dar lo sguardo a quanto ad incontrar mi troverò ad  
intorno  
non sono più le scene ai proseguir che m'ero fatto  
promessi

domenica 24 gennaio 2010  
17 e 02

d'adesso  
addivenendo chi  
nel pregustare il dopo

domenica 24 gennaio 2010  
17 e 04

ad emular quanto sarebbe il dopo  
la ruota mia di mente  
medesima il mio corpo  
e d'avvertire già d'essere quello  
lo scorrere del tempo  
fa me di prenotato

domenica 24 gennaio 2010  
17 e 06

quando del rimanere fino da adesso  
non c'è più

domenica 24 gennaio 2010  
17 e 08

quando di quel che a seguitar  
fa di scomparsa

domenica 24 gennaio 2010  
17 e 10

di quel che adesso a seguita sarei di raggiungendo  
e del lampo sgomento

domenica 24 gennaio 2010  
17 e 12

l'organismo mio quando ancora è a medesimar  
d'emulazione

domenica 24 gennaio 2010  
17 e 14

quadri annotati  
ma poi  
d'altro e di gratuitità si vie' richiesto

domenica 24 gennaio 2010  
17 e 16

il corpo mio è un organismo  
e me a percepire tutto quanto di dentro questo

lunedì 25 gennaio 2010  
14 e 00

ed anche adesso  
in che modo e come sono che percepisco

lunedì 25 gennaio 2010  
14 e 02

all'organismo mio in adesso  
al di là di questa pelle  
lo studio è intorno  
ma a percepire quanto  
di qui  
non è a far parte

lunedì 25 gennaio 2010  
14 e 30

di quel che percepisco adesso  
il sito è un altro  
se pur dopodomani  
lo troverò da intorno

lunedì 25 gennaio 2010  
14 e 32

dopodomani e le piste del tempo

lunedì 25 gennaio 2010  
14 e 34

il repertorio dei quanto  
e delle località frequende

lunedì 25 gennaio 2010  
15 e 00

cosa s'avviene nel mio organismo a fargli scorrere  
negli occhi e negli orecchi un telefilm

lunedì 25 gennaio 2010  
16 e 00

di dentro il mio organismo  
quando a scorrergli negli occhi e negli orecchi un telefilm

lunedì 25 gennaio 2010  
16 e 02

di dove mi trovo a porre il mio organismo a scorrergli  
davanti un telefilm  
lunedì 25 gennaio 2010  
16 e 30

spunti d'umori dal mio organismo  
lunedì 25 gennaio 2010  
16 e 32

che di trovarlo quando è di zero  
non so proporre a me d'un tema  
lunedì 25 gennaio 2010  
18 e 00

d'un uomo  
quando il silenzio è dell'organismo suo di homo  
lunedì 25 gennaio 2010  
18 e 02



l'ufficio mio a progettare e realizzare imprese  
è l'organismo mio che indosso  
lunedì 25 gennaio 2010  
21 e 00

ma fin da quando allora fui di mio l'ingresso  
lasciai che solo da intorno prendesse a registrar per sé i  
modelli  
lunedì 25 gennaio 2010  
21 e 02

e dopo un po'  
che non ricordo quando  
a subir guerre tra loro  
mi persi d'essere chi  
e da ruffiano a me  
divenni prole agli eventi  
lunedì 25 gennaio 2010  
21 e 04

del corpo mio organismo  
e dei pensando che sorprendentemente trovo scaturendi  
martedì 26 gennaio 2010  
8 e 00

la fase creanda che non riconosco prodotta di mio  
martedì 26 gennaio 2010  
8 e 02

la fase creativa e la conoscenza  
martedì 26 gennaio 2010  
8 e 30

della conoscenza e degli indizi registrati  
martedì 26 gennaio 2010  
8 e 32

degli indizi registrati e dei lampi d'evocare  
martedì 26 gennaio 2010  
8 e 34

dell'indizio e del lampo d'evocando  
martedì 26 gennaio 2010  
8 e 36

quando il lampo d'evocando si fa indizio d'altro lampo  
d'evocando  
martedì 26 gennaio 2010  
8 e 38

lampo d'evocando quale germe a risonare  
martedì 26 gennaio 2010  
8 e 40

lo sequenziar dei risonare tra lampi d'evocando  
martedì 26 gennaio 2010  
8 e 42

quando i germi a risonare sono costituiti dagli stessi  
lampi d'evocare  
martedì 26 gennaio 2010  
10 e 00

quando la sequenzialità s'espande dai soli lampi  
d'evocare  
martedì 26 gennaio 2010  
10 e 02

degli indizi da intorno e dei germi di dentro a risonare  
martedì 26 gennaio 2010  
10 e 04

che ad incontrar quanto d'ambiente  
a penetrar la pelle mia di mille indizi  
di germinare dentro  
il corpo mio  
di volta in volta  
divie' quello o quell'altro operaio  
martedì 26 gennaio 2010  
10 e 06

delle accessibilità e dei germi appuntati  
martedì 26 gennaio 2010  
11 e 00

dei sequenziar l'indizi che scorre un telefilm  
e dei mille germi a risonar di dentro la pelle ove son me  
martedì 26 gennaio 2010  
11 e 02

sono a tramare qual'io son me  
martedì 26 gennaio 2010  
14 e 00

quando d'allora a domandar che stavo a fare qua  
intorno  
c'era soltanto sedie  
martedì 26 gennaio 2010  
14 e 02

che di cercar qual'io era per me  
a provar di tutte quelle sedie  
nessuna la trovai che fosse lì a posta per me  
martedì 26 gennaio 2010  
14 e 04

che poi  
a quelle tante lei ch'erano là a combinar con quelli  
chiesi se mi riconoscesse uno di quelli  
martedì 26 gennaio 2010  
14 e 06

che a non trovar la sedia adatta a me  
qual'io son me  
martedì 26 gennaio 2010  
14 e 08

ad arretrar di prima che so' nato  
che dagl'occhi del mio organismo non sono ancora  
accecato  
martedì 26 gennaio 2010  
14 e 10

per fare a me di trasparenza l'homo  
c'è solo da imparar nell'homo  
la lingua sua dell'homo  
martedì 26 gennaio 2010  
14 e 12

dei ruoli d'homo  
tanti gli scranni che mi trovai da intorno  
e a credere di mio uno di quelli  
del divenir d'interpretare  
comunque  
cercai d'uno a confine  
martedì 26 gennaio 2010  
17 e 00

e so' rimasto qua  
che a esercitar di quanto  
dirimpetto sempre con chi  
e senza servire  
anche attraverso l'hòmini sordi  
martedì 26 gennaio 2010  
17 e 02

per ricordare di quando ancora fuori dell'homo  
non è da utilizzare la memoria dell'homo  
martedì 26 gennaio 2010  
17 e 30

il corpo mio organismo  
è la vita  
e non è me  
martedì 26 gennaio 2010  
18 e 30

ma d'essere insieme  
dovremmo emergere uomo  
martedì 26 gennaio 2010  
18 e 32

non solamente lui  
né solamente me  
che a coniugiar d'essere uomo  
la dimensione è tre  
martedì 26 gennaio 2010  
18 e 34

i contenuti comuni che della mente  
ma poi  
a far di subito l'umori  
è l'organismo ad essere l'unico capace  
martedì 26 gennaio 2010  
21 e 00



mercoledì 27 gennaio 2010

della memoria e dei percorsi prescritti  
mercoledì 27 gennaio 2010  
18 e 00

l'organismo mio che di memoria abbriva  
mercoledì 27 gennaio 2010  
18 e 02

l'arbitrio della memoria  
mercoledì 27 gennaio 2010  
18 e 04

l'arbitrio a me  
e della nostalgia di me  
mercoledì 27 gennaio 2010  
18 e 06

*andare solo perché si crede di andare  
correre stando fermi  
chilometri di passato  
percorsi sconosciuti che si attraversano  
ancora avanti  
ma fermo  
attesa che passi  
aspirazioni  
ogni strada  
carcere dall'interno  
pietre le tendenze  
mobilissimo il tappeto delle azioni  
essere ciechi e cercare la luce  
essere ciechi e cercare il fiore  
cercare il fiore senza averlo mai visto  
tutto può racchiudere il fiore  
ma quando è aperto è vuoto  
un vuoto che vuole essere riempito*

20 aprile 1972  
16 e 10

mercoledì 27 gennaio 2010

la memoria è dell'homo  
che d'unica massa  
nasce e s'accresce cablata d'esso

giovedì 28 gennaio 2010  
16 e 00

e anche quel ch'è venuto scritto adesso  
a risonar del funzionare d'homo  
dell'homo è stato l'eseguire

giovedì 28 gennaio 2010  
16 e 02

di risonar tale il montaggio  
ad abitar dentro di questo  
nulla di me viene a soffrire

giovedì 28 gennaio 2010  
16 e 04

quando fo d'insistere all'homo mio che indosso perché  
pensi per me

giovedì 28 gennaio 2010  
16 e 30

quando l'insistere è a render d'armonia per me

giovedì 28 gennaio 2010  
16 e 32

quando l'insistere è a render di tranquillità l'organismo  
mio che indosso

giovedì 28 gennaio 2010  
16 e 34

di tranquillità all'organismo e l'armonia per me

giovedì 28 gennaio 2010  
16 e 36

il silenzio raggiunto e il brio nell'armonia

giovedì 28 gennaio 2010  
16 e 38

ogni volta  
saper tornare me diverso dalla mente

giovedì 28 gennaio 2010  
23 e 00

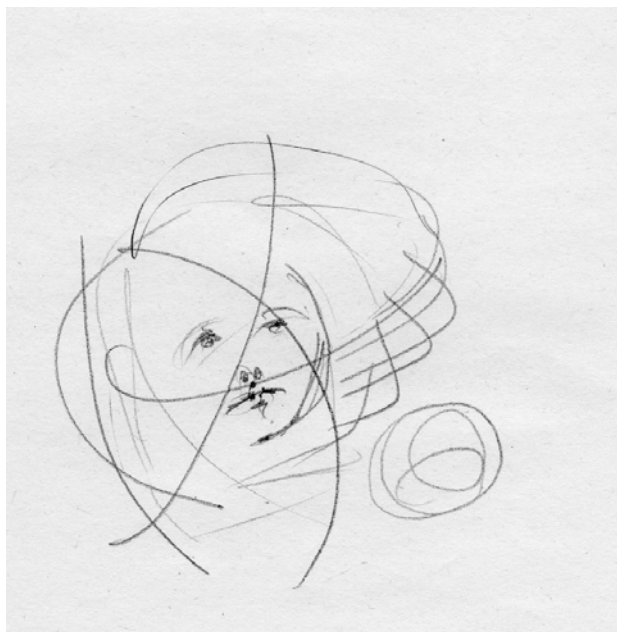
e d'ogni sera e d'ogni alba  
sapere me  
che non m'addormo  
che quanto si riaccende dei corsi della mente  
diverso da me  
è il suo risveglio

giovedì 28 gennaio 2010  
23 e 02

segni di memoria per me  
ma d'argomenti adesso  
c'è solo lo spazio

venerdì 29 gennaio 2010  
19 e 30





me e lo spazio che dai reticular s'accende a memoria  
venerdì 29 gennaio 2010  
19 e 32

spazio che a divenir di transustanza  
scorre a volumar di creazione gl'io  
venerdì 29 gennaio 2010  
19 e 34

a ragionar son pronto  
che a misurar che fo di tutto questo spazio  
sono del volo  
e posso ovunque d'esso  
venerdì 29 gennaio 2010  
20 e 00

di quando un argomento è in atto  
che a popolar lo spazio  
son tanti  
ma solo quelli gl'appigli  
venerdì 29 gennaio 2010  
20 e 02

della memoria e quanti gl'io  
sabato 30 gennaio 2010  
8 e 00

che poi  
di quanto un io diviene  
tocca d'esserlo me  
sabato 30 gennaio 2010  
8 e 02

a far configurare nuovo  
dalla memoria quanto  
e me sempre lo stesso  
sabato 30 gennaio 2010  
8 e 04

dalla memoria  
l'utilità dei formulare gl'io  
sabato 30 gennaio 2010  
8 e 06

quando di allora  
e gl'io comuni a quante le memorie intorno  
sabato 30 gennaio 2010  
8 e 08

degli'io comuni e i capitar medesimare quanti di quelli  
sabato 30 gennaio 2010  
9 e 00

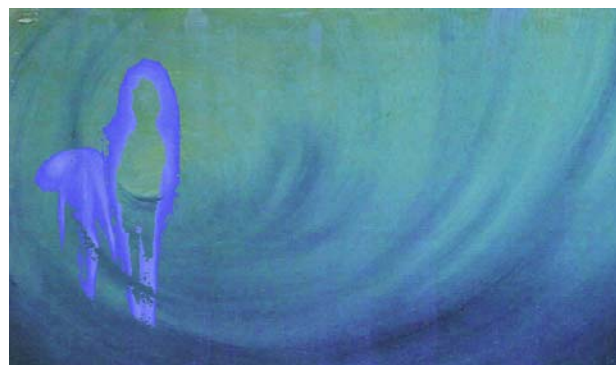
lo medesimar che la memoria mia fa del mio corpo e  
dello spazio intorno  
sabato 30 gennaio 2010  
10 e 00

che poi  
a trascurar secondi  
dei prima fino a del dopo  
d'itinerario segna d'automa  
sabato 30 gennaio 2010  
10 e 02

che fatto di quanto è l'organismo  
a programmar dell'organismo i passi e nelle mete  
l'organismo mio è l'automa  
sabato 30 gennaio 2010  
10 e 04

e a perdere di mio chi sono  
so' d'inglobato e muto agl'andamenti a corso  
sabato 30 gennaio 2010  
10 e 06

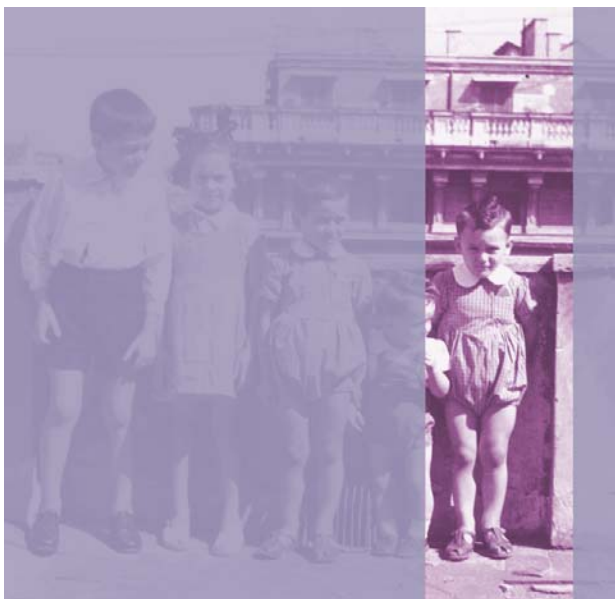
che poi  
ad incontrare quanti come del mio gl'automi  
delle scenate in corso  
è lo concatenar delle battute e delle mosse  
sabato 30 gennaio 2010  
10 e 08



come parla a me la mia memoria  
sabato 30 gennaio 2010  
11 e 00

fatto di gaia separato da gaia parassita di gaia ma d'alieno a quanto la nostalgia di me	sabato 30 gennaio 2010 14 e 00	vettori e vettori che poi stati sentimentali	domenica 31 gennaio 2010 18 e 10
la mortalità costante della vitalità dell'homo e la nostalgia di me che d'attraversando l'homo	sabato 30 gennaio 2010 14 e 02	me e gli stati sentimentali che il corpo mio pronuncia senz'altro	domenica 31 gennaio 2010 18 e 12
essere e vita	sabato 30 gennaio 2010 17 e 00	il volume mio del corpo che s'argomenta	domenica 31 gennaio 2010 18 e 14
continuità d'esistere anche durante la vita	sabato 30 gennaio 2010 17 e 02	scene d'idea e lampi di spazio	lunedì 1 febbraio 2010 17 e 00
ma a relegare me di nostalgia della promessa fatta nei ricercar la pace fo di negletto me durante la vita	sabato 30 gennaio 2010 17 e 04	quando il corpo mio m'apparve allora agl'occhi ed al tatto ad d'assorbir contesto anche quanto era da intorno di collocare me mi concepì di dimensione in quello	lunedì 1 febbraio 2010 17 e 02
di quanto certamente è solo memoria tutto mi torna nella maniera in cui d'originale e adesso oppure dopo è come fu quando	sabato 30 gennaio 2010 22 e 00	ma poi di questa cavità che m'abitavo di sconosciuti lampi me la trovai usurpata	lunedì 1 febbraio 2010 17 e 04
dei vettori e delle mete	domenica 31 gennaio 2010 18 e 00	che fino a lì a divampar di questo spazio dei desideri miei soli erano i lampi	lunedì 1 febbraio 2010 17 e 06
dei contesti interiori e dei vettori	domenica 31 gennaio 2010 18 e 02	ma quando d'emozioni lo divampar di sconosciuto avvenne d'esserne autore non fui più me	lunedì 1 febbraio 2010 17 e 08
quando i contesti interiori sono proposti e condotti da intorno e comunque i vettori	domenica 31 gennaio 2010 18 e 04	in questo spazio creduto fatto per me nel divenir forte di altro d'esercitar quanto al comando non fu più mio del segno	lunedì 1 febbraio 2010 17 e 10
dei contesti e degli autori di quanto ai vettori	domenica 31 gennaio 2010 18 e 06	luciferi e cherubini e il gran padrone a tutto	lunedì 1 febbraio 2010 17 e 12
vettori e vettori che poi sentimenti	domenica 31 gennaio 2010 18 e 08		

d'interpretar dov'ero capitato poi a trapassar la recinzione di nostalgia di me partii all'impresa	lunedì 1 febbraio 2010 17 e 14	a fibrillar piccoli germi di mille indizi parte la ruota di mente che a fare il punto di mille scene sbroda a nuvoliar dov'è	martedì 2 febbraio 2010 12 e 00
padre nostro che sei d'immenso che fui a partir fatto suicida e di riprendermi di vita ancora adesso sono alla guerra	lunedì 1 febbraio 2010 17 e 16	della metabolìa i segnali quando d'allora e ancora adesso di quante scene trova a margherita intorno della sua fame o sete o sesso fa il punto a quelle	martedì 2 febbraio 2010 12 e 30
d'allora e ancora adesso tra i punti tutti che d'assemblar fa l'organismo di nuvoliar di diffrazione quanto da tutto intorno a me s'è dirimpetto	martedì 2 febbraio 2010 7 e 30	lo spazio di dentro la pelle è d'organismo fatto che me di questo ho teso solo a badarlo	martedì 2 febbraio 2010 12 e 32
ma poi dei sedimentar propri di questo s'accrebbe lui d'altro cablato e me costante sempre lo stesso	martedì 2 febbraio 2010 7 e 32	che all'organismo resto agganciato e fin da quando allora ero all'inizio	martedì 2 febbraio 2010 14 e 00
lampi di scena che d'un luogo o d'un altro s'accende il presente	martedì 2 febbraio 2010 8 e 40	di ripartir da capo a riesumar quanto agl'eventi di questa volta a rimanere me non cancellato di non far più soltanto il passeggero disgiungo me dalla navetta	martedì 2 febbraio 2010 14 e 02
dei mille lampi di scena durante del giorno i mille lampi d'angoscia che d'inerziar l'abbrivo si perde l'appoggio	martedì 2 febbraio 2010 8 e 42	a dubitar m'è dato se spirito d'uomo da senza intermediari possa restar fino da sempre spirito d'uomo	martedì 2 febbraio 2010 14 e 30
quando l'inezia è a far solco in appoggio d'abbrivo è planare	martedì 2 febbraio 2010 8 e 44	attore di scena che a divenir d'identità d'apocrifia mi ritrovai a costruito	martedì 2 febbraio 2010 16 e 00
ma se il solco non c'è è lo stallo che aspetto	martedì 2 febbraio 2010 8 e 46	di me e dei fantasmi che la mente illude a consultare il corpo suo all'ambiente	martedì 2 febbraio 2010 16 e 02
strutture mentali s'innalza a far scene per sé che di pura ideazione rigira e s'espande	martedì 2 febbraio 2010 11 e 00	come è avvenuto il non saper com'ero messo se pur così ero messo	martedì 2 febbraio 2010 16 e 04



quando d'allora  
che d'affacciato da qualcosa  
a qualcosa ero affacciato

martedì 2 febbraio 2010  
21 e 00

non c'era ancora il verbo io  
che a suggerir del verso la mia parte  
bastava ancora il verbo a me

martedì 2 febbraio 2010  
21 e 02

che del trovarmi in cosa  
qui dentro c'ero  
e basta

martedì 2 febbraio 2010  
21 e 04

quando il corpo mio dei moti  
già m'è disposto d'essi  
e dai canali miei del vedere  
ancora sono solo fantami

giovedì 4 febbraio 2010  
8 e 00



del corpo mio e degli spazi intorno  
a percepir m'avverto tutto

giovedì 4 febbraio 2010  
9 e 00

a far d'originar mosse di mio con loro  
nulla sostengo  
che solo a completar le loro  
d'intenzione trovo

giovedì 4 febbraio 2010  
9 e 30

che di trovar sostegno dal volume mio fatto del corpo  
di solo intenzionar fatto da corso  
m'era concesso

giovedì 4 febbraio 2010  
9 e 32

del corpo mio che m'avvertivo e dell'intorno  
quando solo di mio e da me e per me  
a intenzionare faceo contesto  
di niente consistevo

giovedì 4 febbraio 2010  
10 e 00

ma ad aspettar fino d'allora  
d'estrinsecar volume di mio da me e per me  
diverso e d'incapace  
m'avvertivo

giovedì 4 febbraio 2010  
10 e 02

a non trovar potere a me quale d'autore  
da tutto quanto fu a far le mosse  
d'esautorato avvenni

giovedì 4 febbraio 2010  
10 e 04

di quante le risorse mie del moto e delli svolgimenti a  
mosse  
di consistenza  
d'univocar compenetrato  
m'ero in quel tutto

giovedì 4 febbraio 2010  
10 e 30

e adesso  
impossibilitato al disimpegno  
di quanto a consistenza viene da fuori  
mi trovo vincolato a tutto

giovedì 4 febbraio 2010  
10 e 02

che poi  
d'infondere di mio a quanti i mezzi  
come d'allora  
non so ancora che sia

giovedì 4 febbraio 2010  
10 e 04

di dentro un gatto  
ancora d'assundo  
m'aspetto d'una vita capace d'essere un uomo

giovedì 4 febbraio 2010  
10 e 06



presente alla vita  
a non capir ch'ero alla vita

giovedì 4 febbraio 2010  
11 e 00

e prati e danze e tutto intorno  
quando all'inizio  
chiudendo gl'occhi  
tutto cessava

giovedì 4 febbraio 2010  
11 e 02

ma poi  
d'infestazione  
anche chiudendo gl'occhi  
di quanto  
dello continuar d'orchestrazioni  
m'era alla pelle a rimaner dov'ero

giovedì 4 febbraio 2010  
11 e 04

che fu così lo presentarsi a me della memoria

giovedì 4 febbraio 2010  
11 e 06

pensare  
ma che cos'è pensare

venerdì 5 febbraio 2010  
18 e 00

della scena che d'adesso m'è reso il tocco  
e quante le scene prive del tocco  
mi porta e mi porta

venerdì 5 febbraio 2010  
18 e 30

se pur toccato di quanto è qui e d'adesso  
dell'altre scene assenti  
a subdolare a me la mente  
comunque di me fa di presente

venerdì 5 febbraio 2010  
18 e 32

a di moltiplicare a me di scene assenti  
di mille scene fantasma  
di contemporaneità  
fa me imputato

venerdì 5 febbraio 2010  
18 e 34

di quanti adesso che di contemporaneità m'incetra  
a non capir quale risorsa  
se pur già pronta all'homo  
acqua fredda mi congela

venerdì 5 febbraio 2010  
19 e 00

lo stato di pensare  
è nella contemporaneità dell'esser delle scene

sabato 6 febbraio 2010  
10 e 00

della pluralità degl'uno  
e a permaner del risonare d'essi  
d'accrescer nuovo di uno  
pensiero mi raggiglia

sabato 6 febbraio 2010  
10 e 02

delle storie che d'altri fui solo assistente  
d'interpretar m'intesi a penetrato

sabato 6 febbraio 2010  
18 e 30

padre nostro che sei d'immenso  
che a chiedere chi fossi  
a te  
di tuo  
credetti l'intenzione

sabato 6 febbraio 2010  
18 e 34



sabato 6 febbraio 2010

può anche non esserci il tempo di appresso  
che fatto di me  
so' ancora impreparato

domenica 7 febbraio 2010  
14 e 00

e sono qui completamente qui ma il corpo mio d'intenzionalità non mi fa il passo		la dignità d'un organismo e del suo spazio di mezzo	lunedì 8 febbraio 2010 15 e 46
	domenica 7 febbraio 2010 21 e 00	d'ogni organismo l'interferir co' intorno è del suo spazio di mezzo	lunedì 8 febbraio 2010 15 e 48
i progetti che ho preso co' intorno	domenica 7 febbraio 2010 22 e 00		
dello spazio di mezzo che d'organismo di sé si conclude soggetto	lunedì 8 febbraio 2010 15 e 30	spazio di mezzo che d'organismo d'estemporaneità svela a chi l'incontra la propria soggettività mutante	martedì 9 febbraio 2010 17 e 00
il corpo mio organismo d'autonomia capacitato alla vita è concorrente a me	lunedì 8 febbraio 2010 15 e 34	a risonar l'onde con l'onde di vettoriar tra loro tutti i canali fa d'espansione a risonar tutti gli spazi che di configurar di dentro l'ampolla co' intorno sbotta alla danza	martedì 9 febbraio 2010 19 e 00
l'organismo alla vita con gaia d'immerso all'ambiente dello spazio di mezzo di destro si compie	lunedì 8 febbraio 2010 15 e 36	scenicità tensiva resa all'ampolla che dal volume suo reticolare di raddoppiar la dimensione di metafisica sostanza fa d'impalcar dell'ologramma	martedì 9 febbraio 2010 19 e 02
di quel che rammenta d'aver fatto prima a ripercorrere le tracce nello spazio di mezzo memoria s'affila e a compiersi d'essa s'attende a quel che farà	lunedì 8 febbraio 2010 15 e 38	ma a risonar fino a ologramma di tutto quel che c'è spazio di mezzo compie esclusivo e di realizzar quanto s'è scritto ad arrivare in fondo o a rimaner dov'è d'ancestro s'accompagna	martedì 9 febbraio 2010 19 e 04
un gatto da circo ed il circo è la vita del corpo	lunedì 8 febbraio 2010 15 e 40	spazio di mezzo che quando è compio a far di cambio a quanto porta adesso di me se pure voglio diverso conto di niente	martedì 9 febbraio 2010 19 e 06
lo spazio di mezzo si compie e si compie e me non so farlo da me	lunedì 8 febbraio 2010 15 e 42		
che il mio gatto alla vita dello spazio di mezzo m'è più destro di me	lunedì 8 febbraio 2010 15 e 44		

2010

spazio di mezzo  
che d'organicità fondale  
d'intervenire me  
se pur non so per quanto adesso  
nell'homo mio che indosso  
certo v'è di disposto

martedì 9 febbraio 2010  
20 e 00

pensare da uomo  
ricordare da gatto

giovedì 11 febbraio 2010  
8 e 30

dei ricordare da gatto e dei camminamenti

giovedì 11 febbraio 2010  
8 e 32

dei camminamenti da gatto e degl'apparati ancestri a  
rimaner dentro i percorsi

giovedì 11 febbraio 2010  
8 e 34

delli reagir di uomo ai camminamenti sorretti d'ancestri

giovedì 11 febbraio 2010  
8 e 36

quando a mancar camminamenti in atto

giovedì 11 febbraio 2010  
8 e 38

d'umanità incipiente solo di quando a reagir per quanto  
dei camminamenti in atto

giovedì 11 febbraio 2010  
8 e 40

a concepir spazio di mezzo  
so' l'ologrammi propriocettivi che mi torna

giovedì 11 febbraio 2010  
9 e 00



che a non curar di quanto torna  
a concepir dell'ologramma  
manca

giovedì 11 febbraio 2010  
9 e 02

memoria si e memoria no degl'ologrammi

giovedì 11 febbraio 2010  
9 e 04

a percepir dell'ologrammi  
se a concepir l'ho resi esistenti

giovedì 11 febbraio 2010  
9 e 06

il concepimento della dimensione ologramma  
e la creazione della cognizione di spazio di mezzo

giovedì 11 febbraio 2010  
9 e 08

la dimensione intellettuale della cognizione di spazio di  
mezzo

e la percezione degli ologrammi

giovedì 11 febbraio 2010  
9 e 10

la dimensione intellettuale della cognizione di spazio di  
mezzo

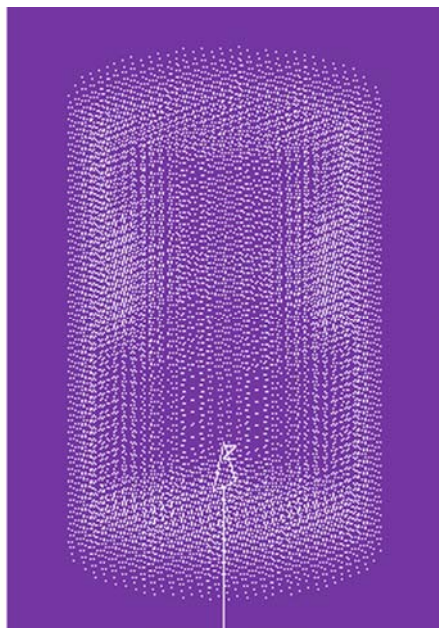
e la sedimentarietà del percepire ologrammi

giovedì 11 febbraio 2010  
9 e 12

la dimensione intelletta

e la creazione cognizionale dello spazio di mezzo

giovedì 11 febbraio 2010  
9 e 14



della capacità di creare e la dimensione intelletta  
giovedì 11 febbraio 2010  
9 e 16

me e gl'ologrammi dallo spazio di mezzo  
giovedì 11 febbraio 2010  
10 e 00

lo spazio di mezzo nella parte reticolare compiuta di  
punti di potenziali  
e il complessivo a rendermi ologramma  
giovedì 11 febbraio 2010  
10 e 02

la diversità d'ogni punto da ogn'altro punto nella  
dimensionalità reticolare  
e l'ultradimensionalità del composito  
giovedì 11 febbraio 2010  
10 e 04

la dimensionalità reticolare e la dimensionalità  
compositiva  
giovedì 11 febbraio 2010  
10 e 06

strutturalità puntuale dei reticoli e della compositività  
dell'ologrammi  
giovedì 11 febbraio 2010  
10 e 08

reticolo acceso dei potenziali puntuali e l'ologramma  
giovedì 11 febbraio 2010  
10 e 10

della fisicità dei reticoli e della metafisicità delle  
composizioni  
giovedì 11 febbraio 2010  
10 e 12

reticolarità solo a sé stessa  
ologrammità compositiva solo a ciò a cui converge  
giovedì 11 febbraio 2010  
10 e 14

e a me d'ultimo sito  
dei rimandar tra tutti i rimandar ch'avviene  
converge tutto  
giovedì 11 febbraio 2010  
15 e 00

quando d'allora sul terrazzo  
di strutturato mio intelletto  
c'era solo d'un gatto  
giovedì 11 febbraio 2010  
16 e 00

me e la struttura intelletta a percepire quanto s'avveniva  
giovedì 11 febbraio 2010  
16 e 02

le classi dimensionali che man mano so' stato a radicar  
del mio intelletto  
giovedì 11 febbraio 2010  
19 e 00

di quando a quel terrazzo  
che ad incontrar quanto incontravo  
d'intelletto a concepire  
era ancora solo tutta una classe  
giovedì 11 febbraio 2010  
19 e 02

strutture intellette e basi a risonare  
che poi  
veloce fu i riconcepire  
giovedì 11 febbraio 2010  
19 e 04

a strutturare dell'intelletto  
fui d'impiantar classi d'abbrivi  
che a risonar già predisposto  
fui di specializzare  
giovedì 11 febbraio 2010  
19 e 06

che poi  
fuori di quelle  
nell'etere a vagare  
credetti di tornare  
giovedì 11 febbraio 2010  
19 e 08

autogenesità di come fin qui m'è stato lo strutturare  
dell'intelletto  
giovedì 11 febbraio 2010  
20 e 00

